

_Lettera_N_3785

A don Giuseppe Ronchai

*Torino, 25 dic[embre 18]82

Car.mo D. Ronchai,

Con piacere grande ho saputo che la sig[ra] Ferrant è giunta a Nizza. Io ne sono molto contento. Porta alla medesima i più sinceri auguri da parte mia e dille che spero di ossequiarla personalmente sul finire del prossimo mese, ma che ogni giorno io fo un memento per Lei nella santa Messa. Dopo mi scriverai minute notizie di questa nostra insigne benefattrice.

La medesima cosa, i medesimi auguri farai alla famiglia del Barone Héraud, alla nostra buona Mamma, avv. Michel, al sig. Curato Germon, che mi prepari molti quattrini pel Sacro Cuore.

E la Mamma di s. Gio. di Villefranche, | Madame D'Aprotis, M.elle Guigou? Come sta il March. d'Avila? Il Cav. Levrot? Vi sono molti forestieri? La sig[ra] Fauche ha venduta la sua proprietà? Mi si dice che il princ[ipe] di Vallombrosa è molto ammalato. È vero?

Fa' tanti saluti a D. Vincenti e a D. Reimbeau.

Auguro ogni celeste benedizione] a te, caro D. Ronchai, a tutti i preti, cherici, e giovani ed abbiatevi sempre in G. C.

Aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco

P. S. Se passa da te l'abbé Lambert non ci badare.